

SHARING MEDIA™

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala

Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

Al via la nuova casa editrice Sharing Media Srl

In questi mesi incerti, in una fase ancora complessa per il nostro Paese, nasce **Sharing Media Srl**, startup innovativa specializzata nell'edizione di libri e di testate periodiche online ed offline. La nuova casa editrice ha scelto di non specializzarsi in un solo genere ma di pubblicare titoli che spaziano dalla narrativa alla formazione, dai libri per bambini ai saggi. E poi ancora letteratura, sociologia, psicologia, libri per concorsi, thriller, avventura, gialli, romanzo rosa, turismo, enogastronomia, diari di viaggio, libri per ragazzi young adult. La società reclama una sua identità antropocentrica all'interno del sistema economico, in cui la vendita non trascinerà il pensiero.



Gli scoiattoli? Movimenti e acrobazie simili al parkour

Gli scoiattoli selvatici sono in grado di considerare la capacità di flessione dei rami e la distanza tra gli arbusti, e possono eseguire movimenti simili al parkour per compiere atterraggi difficili. Lo hanno scoperto gli scienziati dell'Università del Nebraska, che hanno pubblicato un articolo sulla rivista Science per rendere noti i risultati del loro lavoro.

I dati ottenuti, spiegano gli autori, rivelano come le capacità decisionali e di apprendimento si aggiungano agli adattamenti biomeccanici che consentono agli scoiattoli di eseguire manovre acrobatiche tra gli alberi. Gli scoiattoli trascorrono la maggior parte del loro tempo tra i rami, continuano i



SHARING MEDIA

Sviluppo sostenibile

Ecco un segnale innovativo nel mercato dell'editoria: nasce **Sharing Media**, una piccola ma ambiziosa casa editrice che ha scelto di non specializzarsi in un solo genere e pubblicare titoli che spaziano dalla narrativa alla formazione, dai libri per bambini ai saggi. Al vertice una giovane imprenditrice, **Viola Lala**, che da sempre predilige aree culturali poco conosciute.

«*Mettersi in gioco in un periodo in cui nessuno consiglierebbe di farlo? È così che nascono le idee migliori*» sottolinea **Viola Lala**, la giovane imprenditrice che al fronte della nuova iniziativa editoriale.

L'obiettivo è quello di realizzare **120 pubblicazioni** annue, facendo una particolare attenzione all'**ambiente**, promuovendo e sostenendo **progetti di riforestazione** in diverse parti del mondo e proponendosi di aiutare a combattere il **cambiamento climatico**, la desertificazione e la povertà.

Il piano d'impresa prevede alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'**innovazione sociale**, intesa come produzione di beni e servizi che creano nuove relazioni, valorizzano il **patrimonio culturale** e promuovono l'**educazione**.

ricercatori, e il movimento tra le fronde richiede delle abilità particolari. Il team, guidato da Nathaniel Hunt, ha progettato un percorso a ostacoli per osservare gli scoiattoli selvatici saltare tra i rami attraverso spazi di varie distanze. Gli studiosi hanno quindi scoperto che gli animali potevano decidere dove lanciarsi bilanciando flessibilità del ramo e distanza del divario tra il punto di partenza e quello di arrivo.

A seconda dell'ambiente naturale o della forma del corpo, gli scoiattoli possono essere di 3 tipi: arboricoli se vivono sugli alberi, di terra se vivono nelle tane scavate nel terreno o in cunicoli, volanti se hanno una membrana cutanea speciale detta patàgio per planare e passare così in volo tra un albero e l'altro.

Il gruppo di ricerca riporta anche un ampio repertorio di agili manovre di atterraggio e comportamenti di acrobazie simili al parkour. «Tutti i movimenti richiedono flessibilità e creatività – scrivono in un documento correlato Karen Adolph, della New York University, e Jesse Young, dell'Università di Melbourne – i ricercatori che studiano la locomozione naturale devono essere ingegnosi quanto i soggetti animali che si propongono di studiare. È essenziale catturare il movimento in tutta la sua complessità mantenendo un controllo sperimentale e una fedeltà di misurazione sufficienti. Questo lavoro è un buon esempio di best practice in tal senso».

